

Riflettori sul mondo dei giovani

La ricerca scientifica in Provincia di Siena: ai nonni la delega per l'educazione dei figli

Paola Dei

Il Comune di Rapolano Terme si è fatto promotore di una iniziativa che offre un valido contributo alla Ricerca Scientifica ed alla Prevenzione.

La Ricerca effettuata in collaborazione con la Regione Toscana e con la ASL 7 Servizio per le Tossicodipendenze intitolata: Conoscere per prevenire, è stata curata da Paola Dei, psicologo psicoterapeuta e psicologo dell'arte con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Asciano, ha messo in evidenza particolari rilevanti per individuare le basi sulle quali poggiare un efficace percorso di prevenzione.

Nata dall'esigenza di individuare le variabili che innestavano i meccanismi del disagio in un'area della Provincia di Siena, si è posta come studio di un delicato momento della crescita carico di aspettative e insicurezze che si situa in un luogo ponte fra la condizione di bambino e quella di adulto. Una ricerca all'interno del nucleo familiare e del nucleo scolastico accanto a quelli offerti dai modelli di riferimento televisivi che ci hanno offerto una chiave di lettura che a sua volta ha permesso di individuare le metodologie e gli strumenti più efficaci per attuare una più efficace prevenzione. Una raccolta di informazioni che scerve da ogni giudizio hanno avuto il solo scopo di fotografare una situazione e mostrarcene il volto reale. Tutto questo quindi con l'obiettivo di costruire percorsi di crescita sempre più idonei alla società del terzo millennio e di offrire risposte mirate a favorire una dimensione di attiva e responsabile partecipazione di tutti gli organismi presenti nel territorio per un proficuo percorso di prevenzione.

La prevenzione primaria è uno dei punti cardine della società futura e da qualche anno si usa questo termine in maniera sempre più attiva anche ai fini della ricerca scientifica.

A questo fine l'indagine non solo ha avuto importanza fondamentale per i fini conoscitivi ma anche per una riflessione critica, per un coinvolgimento diretto degli Enti e delle Istituzioni operanti nel territorio, per un confronto ed un potenziamento delle politiche di promozione degli interventi a favore dei giovani.

Il Progetto articolato in tre fasi è stato così distribuito:

1) Prima fase: indagine conoscitiva con somministrazione di 2 test psicologici ad un campione di 90 minori circa frequentanti la scuola media inferiore del capoluogo comunale. Test RTF: Family Relation Test e Test SEDS

2) Seconda fase: Informazione. Incontri con la popolazione e con operatori socio sanitari da parte della ASL 7

3) Terza fase: Corso di Arte Terapia (IL corso rivolto ad un target di 10 ragazzi in età compresa fra i 9 ed i 15 anni è stato finalizzato a favorire negli stessi l'elaborazione

dei propri disagi attraverso lo strumento grafico)

I risultati più rilevanti ottenuti con la somministrazione dei test distribuiti capillarmente all'interno della istituzione scolastica con la collaborazione dell'istituto Comprensivo di Asciano, espressi in percentuali hanno messo in evidenza che l'80% dei sentimenti positivi sono rivolti verso i nonni che sembrano essere coloro a cui è delegata l'educazione dei nipoti, che il medico di famiglia è percepito nel 56% dei casi come una figura di riferimento rassicurante, quasi familiare, che esiste una dipendenza dalla madre che non accenna a diminuire con l'età e che persiste un gran numero di padri assenti. Con il test di verifica emozionale invece si sono evinte le percezioni dei ragazzi all'interno del gruppo classe e le difficoltà di rapportarsi con gli insegnanti per difficoltà generazionali. Sono state individuate così quattro tipologie fondamentali nei ragazzi: il ragazzo che sa farsi rispettare, il timido, il solitario e l'aggregante.

I dati sono stati un utile fotografia per iniziare un percorso di prevenzione fondato sulla psicomotricità e l'arte terapia come sussidio e strumento per agevolare ciascuna delle tipologie individuate e confidiamo in una sempre maggiore collaborazione fra le varie Istituzioni per proseguire e continuare un lavoro che in un momento di crisi qual è quello che stiamo attraversando si rende necessario per mantenere quanto c'è di utile e buono nella nostra tradizione ma per trovare strumenti e strade nuove per trasmetterne i contenuti.



Paola Dei
Psicologa – Psicoterapeuta

